

Elezioni Amministrative Comunali 2021

1



PROGRAMMA ELETTORALE

Lista Civica **CONGRESSO CIVICO PER BEVAGNA**

Candidato Sindaco **ANNARITA FALSACAPPA**

**IL FUTURO NON E' PIU'
QUELLO DI UNA VOLTA**

CONGRESSO CIVICO

In continuità con la lista elettorale presentata in occasione delle elezioni amministrative 2016, il Congresso Civico, arricchito dell'esperienza amministrativa, è il punto da cui si riparte per affrontare la prossima sfida elettorale per il bene di Bevagna e dei suoi cittadini. In vista di tale appuntamento elettorale è stato definito un progetto politico-programmatico unico e condiviso, che possa garantire alla comunità di Bevagna ulteriore sviluppo e prosperità e che possa rappresentare un esempio virtuoso, fonte di ispirazione per altre realtà di governo.

Considerata la corrispondenza con soggetti sia singoli che associati, compresi partiti e movimenti politici che condividono i valori, i principi ispiratori e la visione programmatica degli aderenti al progetto stesso, avendo tenuto nel dovuto conto quanto di buono fatto dalla attuale amministrazione, unitamente ci si propone di avviare un aperto confronto con la popolazione, con il mondo dell'associazionismo e delle categorie economiche per una nuova stagione nel segno della sostenibilità ambientale e sociale, del lavoro per i giovani, della solidarietà, della piena valorizzazione delle risorse locali materiali e immateriali e della prosecuzione nel rilancio del nostro territorio.

Il Congresso Civico, arricchito dei nuovi contributi, ha riconosciuto a ciascun partecipante un ruolo attivo e propositivo nella realizzazione del programma e nella formazione della lista elettorale, in linea con i principi di cittadinanza attiva che hanno caratterizzato fin dall'inizio la spinta propulsiva del Congresso medesimo.

Ciò in cui crediamo è un progetto inclusivo di cittadinanza attiva, un consesso dove si elabora, si concorre a realizzare e si verifica il programma. Il Congresso è una squadra di cittadini dove ogni partecipante decide liberamente di offrire il proprio tempo e la propria passione per la migliore gestione e tutela del paese, assumendosi l'impegno a cooperare nell'attuazione del programma, qualsiasi sia il ruolo da lui ricoperto, all'interno o all'esterno dell'amministrazione.

Il Congresso Civico intende mantenere un costante canale di comunicazione con l'Amministrazione Comunale attraverso un organo di coordinamento che raccoglierà contributi, idee e suggerimenti dai cittadini, per il miglioramento dell'azione amministrativa.

Nella scelta della squadra di governo, di competenza del Sindaco, si terrà conto delle competenze specifiche degli eletti e del consenso ottenuto per un'assegnazione rappresentativa ed efficace delle deleghe.

AREE DI INTERESSE

- 1. TUTELA DEL BEN-ESSERE**
- 2. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**
- 3. CITTA' E TERRITORIO**
- 4. CULTURA E TURISMO**
- 5. COMUNITA' SOLIDALE E ASSOCIAZIONISMO**
- 6. BILANCIO PARTECIPATO**
- 7. SVILUPPO ECONOMICO**
- 8. UNIONE DEI COMUNI DELLE TERRE DELL'OLIO E DEL SAGRANTINO**

1. TUTELA DEL BEN-ESSERE

La nostra città è indiscutibilmente un centro in cui il ben-essere, inteso come condizione di vita qualitativamente ottima, rappresenta la sua identità profonda che si sostanzia sotto molteplici punti di vista. L'azione politico-amministrativa consisterà pertanto nel tutelare, conservare e al tempo stesso potenziare questa intrinseca peculiarità.

Il ben-essere è ad esempio la capacità di vivere intensamente il territorio nella consumazione consapevole del cibo genuino e nell'ospitalità che è una forma di accoglienza in grado di mettere in risalto la cultura e le tradizioni del nostro paese ma è anche ben-essere psicofisico che si ricerca nella possibilità di percorrere, a piedi e in bicicletta, le nostre colline, i sentieri che collegano i castelli, passando per le aziende produttrici di vino e olio. La nostra è un'esperienza di viaggio che, nel rispetto delle diversità, rimanda alla spiritualità della nostra terra, la quale ha radici profonde a partire dall'età preromana e umbra per arrivare fino al medioevo, età che si esprime tuttora al meglio nella ricostruzione delle Gatte. Ciò valorizza l'identità di Bevagna come luogo di equilibrio, di armonia e dunque di ben-essere.

Pertanto il nostro obiettivo è quello di:

- Tutelare la salubrità dell'ambiente
- Favorire le varie tipologie di sport
- Incoraggiare lo spostamento nel territorio
- Incoraggiare i ritmi lenti, percorrendo piste ciclabili e marciapiedi accessibili per poter vivere una città che sia veramente a misura d'uomo
- Facilitare la coesione sociale, che rende più armoniosa la comunità

La sanità è senz'altro un campo di intervento prioritario per favorire la condizione di ben-essere per potenziare la quale si rende necessario anche un più stretto dialogo istituzionale tra Comuni limitrofi.

La recente situazione pandemica infatti ha fatto emergere ancora di più la centralità e l'importanza dei servizi alla salute sui singoli territori, ancorché di piccole dimensioni, per questo è necessario offrire risposte efficaci e immediate che vanno dalla prevenzione all'intervento diretto fino all'assistenza continuativa, con l'utilizzo di una strumentazione che sia moderna e adeguata. In supporto alle strutture sanitarie è di fondamentale importanza l'intervento dei volontari della protezione civile Comunale, già esistente e che a Bevagna ha già dato prova di efficienza in periodi di criticità. Gli interventi che hanno la priorità sono i seguenti:

- Potenziamento di servizi e spazi del Distretto Sanitario Territoriale con la realizzazione della Casa della Salute
- Potenziamento dei servizi della Residenza Protetta
- Punto di ascolto

I compiti della nuova Amministrazione Comunale, pertanto, nel campo della sanità riguarderanno:

- Mantenimento e potenziamento delle strutture sanitarie esistenti
- Sviluppo dell'assistenza territoriale

- Attivazione servizi di assistenza di prossimità e teleassistenza diffusa
- Sviluppo della medicina telematica
- Attuazione dell'associazione dei medici di medicina generale con il potenziamento degli ambulatori dei medici associati
- Sviluppo della specialistica ambulatoriale
- Riapertura anche del servizio odontoiatrico
- Presa in carico effettiva del cittadino per ogni sua esigenza di salute
- Valorizzazione del servizio di medicina di base

Anche nel campo della pratica sportiva Bevagna può ambire a conquistare risultati eccellenti soprattutto coniugando sport e turismo, sport e territorio, sport e sanità.

In questo campo sarà decisivo il rapporto di partenariato da sviluppare con i Comuni limitrofi, la Provincia di Perugia e la Regione Umbria e tutte le associazioni sportive, locali e non, che intenderanno promuovere la cultura dello sport attraverso organizzazione di eventi e di iniziative su Bevagna.

Si propone pertanto:

- Di proseguire nel rendere vivo e partecipato l'utilizzo degli Impianti Sportivi da parte delle associazioni del territorio e non, al fine di renderli un luogo di riferimento polisportivo e di socializzazione naturale per l'intera comunità
- Di promuovere il ruolo dello sport in ambito sociale ed educativo
- Di incentivare le iniziative sportive da parte dell'ente e di coordinarle

Al fine di creare le migliori condizioni per rendere possibile quanto sopra esposto, ci si pone gli obiettivi di:

- Riqualificare l'anti-stadio Palmieri come da progetto già presentato
- Ultimare gli interventi di riqualificazione della palestra e delle strutture annesse
- Riqualificare il campo sportivo di Cantalupo

2. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Si ritiene necessario intervenire per la tutela e la riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, a salvaguardia della salute pubblica e della salubrità dell'eco-sistema con azioni immediate in più ambiti strettamente connessi tra di loro. Tali ambiti vanno dalla salvaguardia delle acque fino all'utilizzo delle stesse per sistemi di agricoltura biologica eco-sostenibili, dal recupero del territorio soggetto a rischi idrogeologici e di allagabilità alla bonifica e al diverso utilizzo di tali spazi, dalla riqualificazione delle reti fognarie al rispetto delle normative nazionali ed europee vigenti in tale ambito. Di seguito il dettaglio degli ambiti oggetto di intervento:

- Riattivazione del Contratto di Fiume, mantenendo alta l'attenzione all'inquinamento delle acque del territorio attraverso il dialogo costante con le istituzioni regionali finalizzato alla risoluzione delle problematiche che attanagliano il nostro territorio
- Revisione della gestione dell'Accolta
- Riqualificazione sistema idrico per risparmio acqua potabile
- Adeguamento del sistema fognario e dei sottoservizi nel centro storico e nelle frazioni
- Riqualificazione reti fognarie con separazione acque nere e acque bianche
- Interventi di regimentazione delle acque superficiali per ridurre l'allagabilità
- Adeguata azione politica e tecnica per la revisione del PAI per rischio esondazioni così penalizzante per il nostro territorio
- Interventi di ingegneria naturalistica diffusi a contenimento del rischio idrogeologico
- Potenziamento del sistema di raccolta differenziata diffuso e puntuale con Centro di Raccolta
- Gestione dei rifiuti e pulizia delle aree pubbliche con un controllo costante della società che gestisce il servizio
- Prossima realizzazione dell'isola ecologica a basso impatto per chiudere il riciclo dei rifiuti, migliorando il servizio porta a porta e limitando l'utilizzo dei cassonetti, per raggiungere l'obiettivo del 70% di raccolta differenziata
- Collocazione nel centro storico dei cestini per la raccolta differenziata
- Realizzazione, concordemente con il gestore del servizio, di una stazione di rimessa dei mezzi utilizzati nel territorio
- Sistemi di controllo e soppressione di discariche abusive disperse nel territorio
- Incentivi alle aziende agricole con coltivazione biologica ecosostenibile
- Sostegno all'innovazione delle aziende agricole che rispettano la biodiversità e puntano alla cura del territorio e al minor impatto ambientale
- Misure per la riduzione progressiva di fitofarmaci e concimi chimici
- Stazioni diffuse di controllo e monitoraggio di aria, acqua e suolo
- Riqualificazione funzionale ed energetica degli edifici pubblici, in particolare di quelli scolastici esistenti e delle strutture di edilizia popolare
- Progetto rifiuti zero sull'amianto

- Limitazione della cementificazione, anche attraverso il recupero degli stabili esistenti in paese, nelle frazioni, nelle campagne
- Studio e promozione degli accordi di foresta per una corretta e migliore fruizione del patrimonio boschivo e collinare



3. CITTA' E TERRITORIO

Per perseguire realmente obiettivi ambiziosi di valorizzazione e competitività all'interno di un mercato globale in cui Bevagna, parimenti agli altri borghi, entra con una propria specificità e identità peculiare, è necessario conservare e preservare l'integrità del borgo, recuperando gli elementi dell'antico splendore e riqualificando nel modo più appropriato le possibilità di fruizione. Pertanto si ritiene necessario intervenire sulla notevole dote storica in nostro possesso, per mantenere vivo e attrattivo un patrimonio che altrimenti risentirebbe degli effetti dell'inesorabile passare del tempo.

Per facilitare tale processo si è proceduto con un'accurata pianificazione del territorio attraverso:

- Adozione del piano strutturale cui daremo continuità con l'approvazione del Piano Regolatore Generale
- Ricerca delle risorse necessarie per la realizzazione del Polo Scolastico, avendo già lavorato sulla progettazione definitiva, sostenibile e sicura
- Riqualificazione urbanistica della Zona di Sant'Anna come area della città nuova con una piazza di quartiere e con la sistemazione della viabilità
- Dopo il completamento di Corso Amendola e la riqualificazione di Corso Matteotti, proseguiremo con le ripavimentazioni e i sottoservizi di Piazza Garibaldi e Porta Guelfa e con la ripavimentazione di Piazza San Filippo
- Rifacimento di vie e vicoli del centro storico e delle frazioni
- Riqualificazione ex Cinema (Chiesa di San Vincenzo)
- Riqualificazione teatro e logge del Mercato Coperto
- A seguito della realizzazione del Nuovo Polo scolastico di Sant'Anna definizione del nuovo utilizzo degli attuali edifici scolastici già messi in sicurezza con interventi adeguati
- Prosecuzione dei lavori presso i siti archeologici dell'Imbersato e dell'Aisillo; si completerà la pista ciclabile del Maceratoio con la realizzazione del Parco Fluviale
- Consolidamento strutturale del muro di cinta in sezione C del Cimitero e suo ampliamento sul terreno recentemente acquistato dall'Amministrazione
- Riqualificazione delle mura urbane e dei castelli e adeguata illuminazione delle cinte murarie
- Risistemazione delle strade comunali
- Urban Center: per la partecipazione e redazione del Piano Operativo sarà aperto uno spazio di visione e raccolta dati e suggerimenti da parte di cittadini e portatori di interessi
- Dotazione di servizio di trasporto pubblico smart
- Riqualificazione e gestione del Chiostro di San Domenico
- Dotazione di un sistema di biciclette elettriche, unito all'installazione di stazioni per manutenzione bici
- Valorizzazione del cicloturismo
- Migliore politica di manutenzione ordinaria di tutto il territorio, trovando risorse strutturali per strade, fossi, reti e manutenzione del verde

- Maggiore controllo del territorio, con particolare attenzione alla cura di spazi comuni, strade, fossi, ripe anche da parte dei privati
- Riqualificazione delle zone artigianali di Bevagna e di Cantalupo
- Partecipazione al sistema regionale di Protezione Civile, con il supporto dell'ECB e delle altre associazioni di volontariato
- Rinnovo del Controllo del Vicinato
- Rinnovo del Protocollo di Legalità con la Prefettura di Perugia
- Completamento della riqualificazione della sede della protezione civile comunale

Strade e sicurezza

L'azione politico-amministrativa sarà orientata al miglioramento della sicurezza stradale e all'efficienza dei flussi di traffico in una duplice direzione:

- Potenziamento dei sistemi di collegamento di Bevagna con l'esterno, considerato il suo decentramento rispetto ad altri centri umbri, per un più agevole scambio con altri borghi al fine di rilanciare una promozione integrata del turismo dei piccoli centri
- Potenziamento della mobilità interna al borgo, che vuole essere innovativa ed ecosostenibile, dando l'opportunità agli abitanti e ai visitatori di muoversi con facilità senza l'ausilio dell'automobile, che può essere sostata nei parcheggi a ridosso delle mura urbane.

Per rendere possibile la realizzazione di tali obiettivi si prevedono i seguenti interventi:

- Attuazione di un piano di riduzione del traffico veicolare per i non residenti
- Posizionamento di colonne di limitazione della velocità e dissuasori lungo gli assi stradali di accesso più critici
- Completamento del percorso ciclopedonale delle mura
- Richiesta alla Provincia della realizzazione del progetto concordato relativo alla rotatoria e al marciapiede di Viale Roma e del completamento del marciapiede lungo la Via Flaminia, con relativa illuminazione, avente l'ambizione di riprendere il concetto di viabilità dell'antica Mevania in rapporto a tutta la Valle Umbra. Attraverso questi due grandi interventi si fanno strada l'idea e il progetto che Bevagna è un insieme armonico con tutto il suo territorio, il suo nobile centro e le sue amabili frazioni, in un continuum identitario, narrativo ed esperienziale
- Realizzazione di marciapiedi e vie ciclopedonali intorno alla città
- Sollecito agli Enti Locali preposti per la riconsiderazione della realizzazione della bretella di Via Flaminia – Ponte dell'Isola – e di Via Flaminia - Viale Roma.

Frazioni

Daremo l'attenzione dovuta alle esigenze delle frazioni rispondendo alle richieste già espresse in fatto di:

- Realizzazione e riqualificazione di locali adibiti ad attività sociali a Limigiano e a Castelbuono
- Illuminazione delle mura di Torre del Colle

- Regolare sistema fognario adeguato all'aumento della popolazione a Torre del Colle
- Manutenzione sistematica delle strade comunali
- Bitumatura di alcuni tratti viari problematici
- Riqualificazione di tratti viari di collegamento tra il paese e le frazioni
- Particolare attenzione relativa a strade di collegamento con agriturismi e attività
- Controllo dei limiti di velocità lungo le vie delle frazioni
- Collocazione di dissuasori
- Controllo fossi
- Risistemazione dei sentieri di collegamento tra le frazioni in zona collinare
- Riqualificazione della Frazione di Cantalupo, con il rifacimento del corso e la realizzazione di un parcheggio
- Riqualificazione della zona di Ponte dell'Isola

Parcheggi

- Risistemazione dei parcheggi interni, riqualificazione di quelli esterni e revisione della viabilità, facilitate dall'adozione del PRG, parte strutturale
- Ampliamento e riqualificazione del parcheggio di piazzale dell'Accoglienza
- Ampliamento e riqualificazione del parcheggio del Clitunno
- Realizzazione, a seguito dell'adozione della parte strutturale del PRG, dei parcheggi di Porta Foligno e Porta Sant'Agostino

4. CULTURA E TURISMO

Il Congresso Civico sostiene la necessità di mantenere la forte azione politico-amministrativa attuata nel quinquennio precedente e consistente nella messa a sistema della valorizzazione delle bellezze naturalistiche, culturali, artistiche e architettoniche di cui la città è particolarmente ricca fin dai primordi della sua storia. Bevagna, infatti, conserva resti e reperti delle diverse epoche storiche a partire da quando era capitale degli Umbri, per poi proseguire in epoca romana come Municipio di particolare importanza ed arrivare all'età medievale ancora fortemente evidente per l'ottima conservazione di monumenti e abitazioni che insistono sulla topografia romana. Presenti inoltre in tutta la loro bellezza e peculiarità le espressioni artistiche dei secoli successivi in particolare del sei e settecento fino all'ottocento di cui il Teatro Comunale Francesco Torti, centro culturale indiscusso della città, è la sua massima espressione nella sua straordinaria bellezza architettonica. Per proseguire nel perseguimento e nel potenziamento dell'obiettivo è necessario intervenire nei seguenti ambiti:

- Realizzazione di un ente di accoglienza e promozione turistica da realizzarsi in sinergia tra l'Ente Pubblico, le associazioni deputate e gli operatori economici, all'interno del quale proporre iniziative innovative per far conoscere Bevagna e favorire la circolazione delle informazioni sulle manifestazioni turistico-culturali e sulle eccellenze del territorio
- Salvaguardia e promozione del Teatro Francesco Torti, luogo culturale per eccellenza e di aggregazione delle associazioni di tutto il territorio
- Prosecuzione delle stagioni musicali e di prosa e danza per qualificare l'offerta culturale
- Salvaguardia e promozione del patrimonio culturale contenuto in Palazzo Lepri, recentemente valorizzato nel suo assetto complessivo, che è andato ad ampliare l'offerta culturale del Museo Civico già esistente
- A completamento della riqualificazione effettuata di Palazzo Lepri, con l'arricchimento della Pinacoteca, l'apertura del Museo Archeologico, la ricollocazione dell'Archivio notarile e storico si procederà anche con la corretta sistemazione del Fondo Francesco Torti
- Riqualificazione e valorizzazione degli itinerari culturali e paesaggistici nel borgo e nelle frazioni
- Prosecuzione nell'offerta di itinerari tematici: itinerari romani, medievali, barocchi, moderni e delle acque che caratterizzano il nostro paese da inserire in diversi itinerari turistici unitamente alle visite guidate già sperimentate nel territorio e nei castelli
- Rigenerazione e valorizzazione dei resti romani
- Potenziamento dell'artigianato locale legato al Mercato delle Gaitte
- Istituzione di un Centro di Ricerca sulla cultura materiale del Medioevo e individuazione di una sede da adibire a mostra permanente
- Valorizzazione delle strade storiche e delle vie religiose
- Realizzazione del turismo attivo con rete di mountain bike

- Completamento della cartellonistica dei percorsi culturali, paesaggistici e religiosi
- Aggiornamento del sito turistico comunale Visit Bevagna
- Continuazione della realizzazione del calendario unico degli eventi per una proposta turistica e culturale diffusa durante l'anno che valorizzi le attività e le iniziative sia nel centro storico che nelle frazioni
- Realizzazione di un piano unitario di marketing turistico
- Promozione di un turismo lento con passeggiate a piedi e in bici alla scoperta dei luoghi meno conosciuti
- Completamento della mappatura e redazione di una cartografia dei sentieri ciclopedonali del territorio
- Prosecuzione dell'attività di coordinamento da parte dell'Ente delle iniziative territoriali
- Collaborazione costante con le associazioni di promozione turistica, le forze sociali, gli imprenditori e gli operatori culturali
- Continuazione della partecipazione attiva nei circuiti associativi più qualificanti
- Prosecuzione nella promozione costante del territorio per facilitare lo sviluppo turistico e l'economia del paese
- Continuazione nella attività di sostegno al miglioramento delle identità del territorio: circuito dei Beni Culturali materiali e immateriali, Mercato delle Gaite, Circuito dei mestieri, Progetti Musicali Internazionali, Banda Musicale, Realtà Contadine, Produzioni di Artigianato, Agrifood e Fattorie didattiche, Paesaggi e Sentieri rurali, Carapace e Parco della Scultura, il tutto fruibile attraverso una specifica App e un'adeguata rete WiFi
- Continuazione della promozione del Comiciak, Festival della Commedia all'Italiana – Premio Mario Mattoli – per sottolineare la vocazione di Bevagna a set cinematografico e continuare a diffondere l'immagine di Bevagna Città del Cinema, anche attraverso la realizzazione di una scuola di recitazione e di formazione per giovani attori e tecnici dello spettacolo

Il Congresso Civico attribuisce al nuovo polo scolastico un ruolo strategico sotto il profilo culturale e sociale, economico-produttivo, nonché storico e ambientale che coinvolge l'intero territorio bevanate e oltre. L'esigenza di realizzare il nuovo Polo Scolastico nasce dalla particolare conformazione territoriale del nostro borgo medievale che vede gli attuali edifici scolastici all'interno del centro storico con una reale difficoltà di accesso ai mezzi di sicurezza nel caso di emergenza; tale necessità si è manifestata fortemente a partire già dal sisma del 1997 e a questa richiesta l'attuale Amministrazione ha risposto con fermezza, impegnandosi a partire dal suo insediamento coinciso con l'evento sismico del 2016.

La sua realizzazione non si limita a rappresentare un'opportunità per riunire in un unico luogo le diverse sedi didattiche, oggi diffuse prevalentemente sul territorio del centro storico, spesso in condizione di evidente obsolescenza e precarietà strutturale, ma lo si è pensato come attrezzatura fortemente connessa allo sviluppo insediativo dell'intero territorio comunale e alla sua crescita culturale e sociale. In tal senso si sono chieste ai partecipanti al concorso, idee innovative e inedite proposte di

conformazione progettuale, che raccolgano anche le recenti esigenze emerse dalla pandemia relativamente alla collocazione degli spazi. Le scuole nel centro storico hanno rappresentato per lungo tempo, e ancor oggi, un elemento della sua vivificazione e un fattore attrattivo sotto il profilo culturale e sociale; valori questi che non andranno persi con l'attuazione del Polo Scolastico di Sant'Anna bensì rinvigoriti attraverso la prosecuzione di una politica di costante promozione delle ricchezze artistiche e delle eccellenze del territorio, vero polo attrattivo per una vivacità di presenza continuativa durante tutto l'arco dell'anno.

D'altro canto la collocazione individuata per il nuovo polo scolastico antisismico ed ecosostenibile di Sant'Anna rappresenta una soluzione ottimale sotto vari punti di vista: la zona collinare comporta senz'altro una maggiore salubrità dell'ambiente, gli spazi a disposizione saranno altamente adeguati ad ospitare gli studenti e le varie attività didattiche, ogni ordine di scuola presente, contiguo ma separato, avrà a disposizione il verde pubblico per le attività esterne e la possibilità di uscire direttamente all'esterno dalle proprie aule, all'interno dello stabile sono stati previsti i servizi necessari per la mensa, la palestra e i laboratori scolastici e le aule hanno la necessaria conformazione per l'eventuale gestione dell'emergenza sanitaria.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto fondamentale investire su di una progettualità presentata su varie linee di finanziamento rivolta alle nuove generazioni e finalizzata da un lato al recupero e al potenziamento delle opportunità di crescita culturale e formativa dei giovani, così carenti nel periodo di lockdown, dall'altro al rafforzamento delle competenze dei giovani in ambito strettamente tecnologico e digitale ma anche in ambiti trasversali quali la consapevolezza dei propri percorsi, al fine di orientare scelte coerenti e destinate al successo formativo e professionale.

Si ritengono prioritari i seguenti interventi:

- Potenziamento ai servizi all'infanzia integrati con quelli educativi istituzionali
- Potenziamento della biblioteca comunale e digitalizzazione
- Potenziamento della didattica museale
- Servizio di orientamento in uscita nella scuola secondaria di Primo grado
- Riduzione del Digital Divide per l'accesso ad istruzione e cultura
- Istituzione di un percorso di formazione sulla cittadinanza attiva.

Il Congresso Civico sostiene la necessità di intervenire sui seguenti ambiti per innovare strutture e servizi nel borgo, rendendo così il suo patrimonio maggiormente accessibile, nella convinzione che lavorare alla modernizzazione del paese sia cruciale per la promozione della città. Colmare il digital divide a livello strutturale significa creare le condizioni per erogare servizi di qualità.

Le aree di intervento ritenute strategiche sono le seguenti:

- Installazione della fibra nei borghi, nelle frazioni e nelle zone rurali

- Adeguamento tecnico delle sale comunali per videoconferenze
- Potenziamento digitalizzazione degli edifici comunali
- Digitalizzazione dell'archivio comunale
- Sistema di videosorveglianza degli edifici comunali, piazze e vie altamente frequentate
- Innovazione digitale finalizzata al sistema di accoglienza turistica
- Digitalizzazione del patrimonio culturale bevanate materiale e immateriale attraverso strumentazione di realtà aumentata e virtuale
- Accessibilità e fruizione dei luoghi d'arte anche per persone affette da disabilità sia motoria che cognitiva.

5. COMUNITA' SOLIDALE E ASSOCIAZIONISMO

Data la ricchezza del volontariato nel nostro territorio, che si manifesta nella presenza di numerose associazioni culturali, sociali, sportive, musicali, di promozione turistica, l'Amministrazione ha stabilito con loro un rapporto di costante interscambio finalizzato a creare un clima di collaborazione fattiva, necessario alla migliore realizzazione di tutte le iniziative che caratterizzano il tessuto sociale del paese.

Si è intenzionati a tutelare e rafforzare tale collaborazione, in quanto fondamentale sia per il mantenimento delle tradizioni, proprie del borgo e del territorio, sia per la costruzione di una comunità solidale e pertanto si opererà in diversi modi:

- Coinvolgimento delle associazioni nella presentazione di proposte progettuali ai bandi di varia provenienza
- Sostegno nella loro progettualità statutaria, coordinando le iniziative ed evitando sovrapposizioni di iniziative sugli stessi temi
- Prosecuzioni di progetti solidali che vedano impegnate più associazioni, come nel caso delle cene di solidarietà
- Mantenimento della stretta collaborazione nella programmazione e realizzazione di tutti i calendari degli eventi
- Incremento costante dell'albo comunale dei volontari
- Rafforzamento dei gemellaggi in essere per una Bevagna aperta ed europea, capace di creare nuovi rapporti strategici con altre realtà
- Partecipazione in programmi di Cooperazione Internazionale
- Vicinanza dell'ente a tutte le associazioni del territorio, al fine di superare insieme le criticità che si presenteranno, sopraggiunte a seguito dell'emergenza sanitaria
- Sostegno all'Associazione Banda Musicale Città di Bevagna, che svolge sempre un insostituibile ruolo formativo nella musica nei confronti dei nostri giovani
- Riconoscimento del ruolo educativo e formativo, nonché ricreativo, del Gruppo Scout, presente nel nostro territorio da più 60 anni

Dall'idea che gli anziani e i bambini stiano bene insieme e che siano una fonte di ricchezza gli uni per gli altri, nasce la volontà della loro interazione. Il loro incontro non è scontato e, purtroppo, il nostro modo di vivere quotidiano sembra tendere a separare anziché a favorire gli scambi e concepisce i diversi momenti della giornata come spazi e tempi caratterizzati in una direzione mono generazionale, escludendo lo scambio e l'incontro fra età diverse. Per fare questo è necessario prevedere degli spazi in cui l'incontro sia possibile; spazi, adeguatamente riqualificati, che possano ospitare attività, servizi ed iniziative in cui promuovere l'apertura, la trasmissione delle tradizioni, lo scambio sia tra propri coetanei anche di nazionalità diverse sia tra persone appartenenti a fasce di età differenti. Oltre allo sport, che favorisce senz'altro questo scambio, vi è un altro aspetto caratteristico della nostra comunità che sostiene il dialogo intergenerazionale ed è la trasmissione e la condivisione della cultura musicale, che fa parte della nostra comunità da circa due secoli con ottimi successi

attraverso l'apprezzamento ricevuto dalla Banda Musicale Città di Bevagna in vari contesti sia a livello nazionale che europeo.

Gli interventi utili a realizzare tale idea sono i seguenti:

- Costruzione e riqualificazione di spazi organizzati e liberi per attività dei giovani e realizzazione di un Centro Ricreativo
- Coinvolgimento dei giovani alla cittadinanza attiva
- Realizzazione di uno spazio ricre-attivo per i giovani, che sia attrattivo di relazioni di gruppo salutari, tipo skatepark o activepark
- Completamento di giochi per bambini e adolescenti per parco pubblico, zona impianti sportivi, giardini di scuole dell'infanzia e primarie
- Riqualificazione corsie per il gioco delle bocce presso il Parco Filippo Silvestri
- Riqualificazione delle periferie e degli edifici industriali, Ex Consorzio Agrario
- Potenziamento dei servizi per gli anziani finalizzati alla continuità della vita attiva
- Centro ricreativo musicale per giovani e anziani

Si sono realizzati e si ha intenzione di rendere attivi numerosi servizi nei confronti di famiglie in difficoltà, persone con problemi di salute ed economici, intervenendo costantemente per garantire un adeguato supporto sia in termini economici che di servizi.

Durante l'emergenza sanitaria la comunità, nella sua interezza ha reagito, dando prova di una notevole coesione. Infatti, numerose associazioni e molti privati hanno collaborato con l'Amministrazione per alleggerire la quotidianità di famiglie investite dalla pandemia dal punto di vista sanitario ed economico.

L'opera di intervento è stata di notevole impatto su tutta la popolazione, che ha sperimentato direttamente l'importanza di interventi solidali in situazioni di criticità, che hanno colpito in particolare le fasce più deboli.

Considerando, inoltre, che a Bevagna e nel territorio parte della popolazione proviene da diverse nazionalità, nonostante sia inserita da molti anni nel nostro tessuto, per una convivenza armoniosa ed una collettività reciprocamente attenta, si continuerà con una politica inclusiva, tesa a salvaguardare tali categorie in quanto, molto spesso, sono le più fragili della nostra società.

Per quanto riguarda le strutture abitative sociali (ATER), si continuerà a garantire un'adeguata vigilanza affinché gli edifici vengano regolarmente manutentati in modo da rendere vivibili gli alloggi per un dignitoso tenore di vita.

6. BILANCIO PARTECIPATO

Durante questi cinque anni è stato portato avanti un lavoro puntuale ispirato a principi di prudenza e di oculata amministrazione.

Una gestione attenta ha consentito dapprima la riduzione del disavanzo (€ 545.399) tantoché il 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione disponibile (€ 173.505) così come nel 2020 (€ 152.000). Tale disponibilità economica è stata utilizzata per investimenti, per interventi di emergenza sanitaria e per servizi erogati ai cittadini.

La solidità finanziaria acquisita, grazie al raggiungimento del pareggio di bilancio, consente oggi al Comune di operare in stabilità, implementando le risorse arrivate dal Governo per l'emergenza sanitaria con risorse comunali erogate a sostegno delle attività economiche maggiormente colpite dalla crisi con interventi di sospensione, riduzione e in certi casi di totale esenzione dei tributi comunali.

Pertanto, si intende procedere con:

- La gestione trasparente e partecipata del bilancio comunale come metodo di lavoro
- La ricerca stabile di entrate strutturali
- L'attenzione continua e attenta ai finanziamenti e investimenti europei con riflessi positivi sulla vocazione del territorio, PNRR, PSR, FESR, GAL.

Nella gestione del Bilancio avremo come riferimento:

- La sinergia con altri Comuni, attraverso l'Unione o anche accordi bilaterali, per migliorare l'efficienza dei servizi e ottenere risparmi di spesa

7. SVILUPPO ECONOMICO

Bevagna, nel corso dei secoli ha fatto della sua attività principale, l'agricoltura, un'arte, arrivando oggi a prodotti di eccellenza nel settore agroalimentare, dalla produzione di vini pregiati e olio extravergine di altissima qualità, alla produzione del miele e manufatti tessili molto apprezzati.

Per cui, è necessario:

- Sviluppare in chiave moderna la vocazione agricola soprattutto attraverso colture tipiche e agriturismi
- Favorire lo sviluppo delle attività economiche cittadine tra cui le piccole aziende artigianali e manifatturiere che rappresentano una parte importante della nostra economia
- Sostenere e far vivere le botteghe artigiane e tutta l'enogastronomia derivante dal recupero di tradizioni medievali
- Promuovere progetti a elevata integrazione per le filiere dell'agrifood di cereali, delle lumache, della canapa, della nocciola, degli ortaggi
- Ripensare Bevagna come luogo di fiera, facendola diventare un perno nella conoscenza e nello scambio di prodotti tipici aventi certificazioni di eccellenza
- Continuare nella vicinanza con le aziende locali per le quali, in particolare durante il periodo di emergenza sanitaria, si è proceduto a favorirne la ripresa con interventi di limitazione o esenzione dalle tassazioni
- Continuare a fornire a tutte le attività commerciali materiali aggiornati per la promozione e la diffusione del nostro patrimonio materiale e immateriale
- Coordinare la messa in rete di tutte le attività commerciali e strutture ricettive e di ristorazione presenti sul territorio per una conoscenza diffusa della produttività locale
- Continuare l'incentivazione del turismo in tutte le sue forme (cinematografico, culturale, musicale, enogastronomico, slow, paesaggistico) per la crescita economica del territorio
- Continuare a incentivare iniziative quali O-live, Arte in Tavola, Saperi e Sapori nel Borgo, Festa della Nocciola, Bevagna Gioiello da Gustare al fine di incentivare lo sviluppo economico del territorio

8. UNIONE DEI COMUNI

L'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino si compone di otto comuni contigui localizzati nella Valle Umbra: Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco e Trevi.

Attualmente l'Unione Terre dell'Olio e del Sagrantino è una delle due sole forme aggregative di Comuni esistenti nella Regione Umbria.

I Comuni sopra menzionati, pur di piccole dimensioni, hanno grandi potenzialità legate al territorio, che presenta caratteri affini per struttura geo-morfologica, insediativa, ambientale, storica e culturale.

L'area degli otto comuni si presenta pertanto profondamente omogenea sia dal punto di vista ambientale-paesaggistico che turistico-culturale.

Riuscire a mettere a sistema e valorizzare le potenzialità dell'area è lo scopo generale che le Amministrazioni Comunali si sono prefisse, costituendo l'Unione dei Comuni.

Tale obiettivo è ancor più forte nell'attuale periodo storico nel quale le risorse a disposizione dei bilanci comunali per attività e servizi pubblici tendono a diminuire, mentre le esigenze delle comunità locali e dei territori presentano una crescita esponenziale, legata anche alla recessione economica e sociale in atto.

Pertanto Bevagna, in accordo con gli altri comuni, punta alla gestione associata di alcune funzioni comunali per garantire economie di scala, con corrispondente risparmio di risorse pubbliche e incremento dell'efficienza della macchina burocratica.

E' nostra volontà continuare nella messa in rete di ulteriori servizi oltre che nell'adesione unitaria a bandi e progetti che interessino il settore culturale, turistico e delle infrastrutture per una conoscenza più puntuale e un adeguato apprezzamento del territorio dell'Unione dei Comuni.

Si elencano di seguito le funzioni finora associate:

- Controllo di gestione e valutazione del personale
- Servizio di formazione del personale
- Servizio informatico
- Servizio catastale
- Gestione unificata delle biblioteche comunali
- Centrale Unica di Committenza
- Attività di pianificazione associata di Protezione Civile (Convenzionato con Anci Umbria Pro Civ)
- Collegio unico di revisione economico finanziaria
- Ufficio Legale

CONCLUSIONE

Al fine di proseguire il lavoro svolto e portare a compimento la ricca progettualità messa in atto, si ritiene fondamentale procedere con il progetto complessivo di una visione strategica della città e del suo territorio, evitando di incorrere in cambiamenti che comprometterebbero la linearità del suo sviluppo. La lista presentata dal Congresso Civico rappresenta tale continuità e soprattutto garantisce a Bevagna un'opportunità di crescita e la possibilità di essere adeguatamente proiettata nel futuro.